

LIBRO

A M. FRANCESCO  
MORANDI.

**P**ERSEVERA tuttauia la mia carissima  
conforte nel suo male , et io nel mio cordoglio .  
e quantunque si adoperi per la salute sua ogni  
sorte di rimedi : nondimeno combatte in me il ti-  
more con la speranza , per la qualità del male ,  
che ingagliardisce ogni di piu , & accenna la uir-  
tù di non poter resister lungamente . soccorra  
Dio con la sua gran pietà a così gran mio biso-  
gno , o donimi per sostenere l' auuersità quella  
fortezza , che per me stesso non ho , ne posso ha-  
uere . Vorrei pur uisitar V.S. e gustar l' amenità  
di Maderno , che potrebbe giouarmi per auentu-  
ra piu di quante medicine uengono di Leuante :  
ma son constretto ad aspettare il successo , anzi  
il fine , che non può esser molto lontano , della  
malatia predetta : secondo il quale disporrò del-  
la uolontà mia . Del mio ritorno, non ho ferma-  
mente proposto , se per acqua , ò per terra deb-  
ba pigliare il camino . per acqua si ua commodamente  
il giorno : ma si alloggia la notte con trop-  
po disagio : ne uidi mai hosterie le piu scommu-  
nicate di quelle del Ferrarese . Nel suo Vica-  
riato , intendo , che dimostra humanità con giu-  
stitia , di maniera , che ne riporterà lode infini-  
ta , e beniuolenza uniuersale . spererei insieme  
il

*il miglioramento de' suoi occhi: ma non ardisco, essendo uentosa tutta la riuiera, e l'aria sottile anzi che no. Di Asola, a' XXIX. di Settembre, 1557.*

A M. FRANCESCO  
MORANDI.

*MIO cognato, e mia sorella, l'uno e l'altro da me amato quanto si conuiene, uengono in riuiera per diporto. V. S. sarà contenta per amor mio, se ci è in Maderno qualche particolare amenità, o altra sorte di diletto, farne loro hauer copia non altramente che a me stesso. di che, quantunque già sia suo quanto mi possa essere, grandemente le sarò tenuto. che N. S. Dio lungo tempo la guardi. Di Asola, a' VIII. di Ottobre, 1557.*

A M. FRANCESCO  
MORANDI.

*M. AGOSTINO mi ha detto, che V. S. pensa di ridursi in qua; poi che costì, oltra qualche altro disagio, trattone uno, o due, non è huomo di suo gusto. io ueramente per conto suo ne la consiglio, e per mio la prego. benchè non mi si parta dell' animo, quell' antico mio proponimento di ritrarmi una uolta dalle tempeste nel porto: dico, dalla frequenza nella*

S 4 so-